



CAMERA DI COMMERCIO
DEL MOLISE



c o m u n i c a t o s t a m p a

Campobasso, 28 novembre 2025

Lavoro: 1.520 assunzioni previste a novembre, 4.710 entro gennaio 2026 Domanda in calo nel mese e nel trimestre di riferimento

Le imprese italiane prevedono circa 443 mila assunzioni nel mese di novembre e oltre 1,3 milioni tra novembre 2025 e gennaio 2026, evidenziando una flessione di quasi 12 mila entrate rispetto a novembre 2024 (-2,6%) e di 24 mila sul trimestre (-1,8%).

Nel Molise le previsioni indicano 1.520 assunzioni a novembre e oltre 4.700 nel trimestre, un dato che ricalca la tendenza nazionale, pur confermando una domanda di lavoro in lieve diminuzione e ancora gravata da significative difficoltà di reperimento.

Il quadro emerge dal Bollettino del Sistema Informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito del Programma nazionale Giovani, donne e lavoro, cofinanziato dall'Unione Europea.

Nel dettaglio regionale, al netto delle 90 entrate del settore primario, si registra una variazione negativa di circa 30 unità rispetto a novembre 2024 (-2,1%), in linea con l'andamento italiano. Su base trimestrale, la contrazione si accentua: circa 500 entrate in meno (-10,0%) rispetto al periodo novembre 2024 – gennaio 2025.

Servizi in flessione e industria con andamenti divergenti

È il comparto dei servizi a incidere maggiormente sulla flessione, pur restando quello con il volume più elevato di inserimenti: 1.040 assunzioni a novembre e 3.170 nel trimestre. All'interno del settore, i servizi alle imprese segnano la riduzione più marcata (-31%, pari a -120 unità), mentre commercio, turismo e servizi alla persona mostrano andamenti più stabili o leggermente positivi.

Per l'industria molisana emergono dinamiche differenziate: a novembre sono previste 390 assunzioni, in crescita del +25,8% rispetto a novembre 2024; sul trimestre, invece, le entrate si attestano a 1.140, con una diminuzione del -16,2% rispetto all'anno precedente.

Bene il settore costruzioni, mentre il manifatturiero mostra segnali di maggiore difficoltà.

Micro e piccole imprese protagoniste delle entrate

Le micro e piccole imprese (fino a 49 dipendenti) continuano a rappresentare la struttura portante della domanda di lavoro molisana: coprono infatti l'80% delle assunzioni previste nel mese, confermando un ruolo centrale e consolidato nel sistema produttivo regionale.

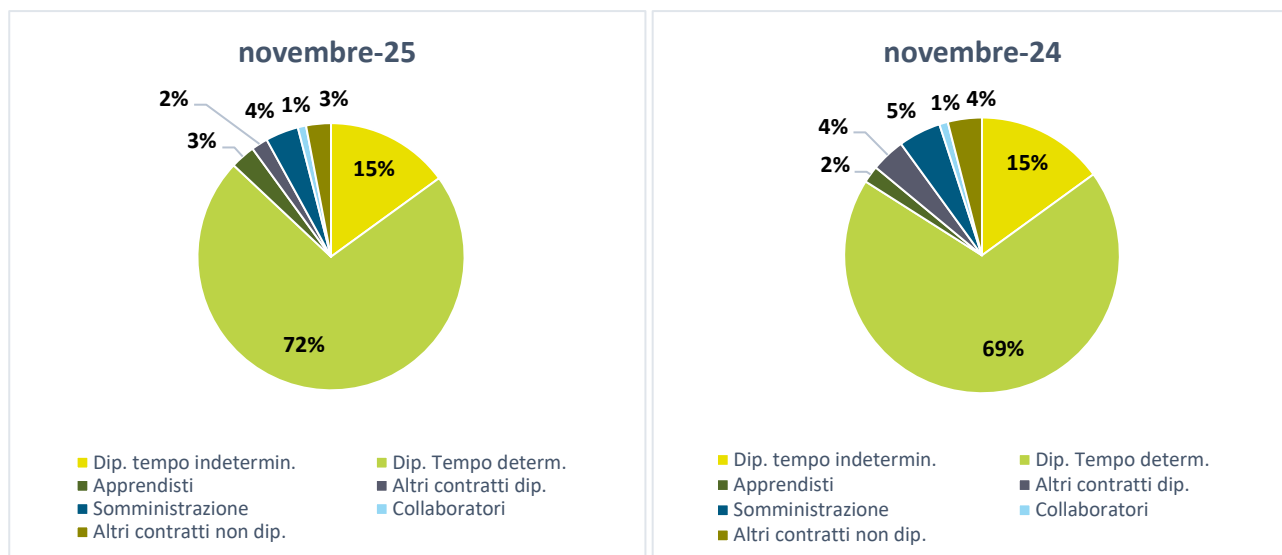
Profili ricercati e difficoltà di reperimento

La domanda si concentra soprattutto su profili operativi nei servizi, commercio, ristorazione, edilizia e logistica, mentre persistono difficoltà nel reperimento di figure tecniche e qualificate in ambito sanitario e sociale.

Sistema Excelsior: Cosa Misura Davvero?

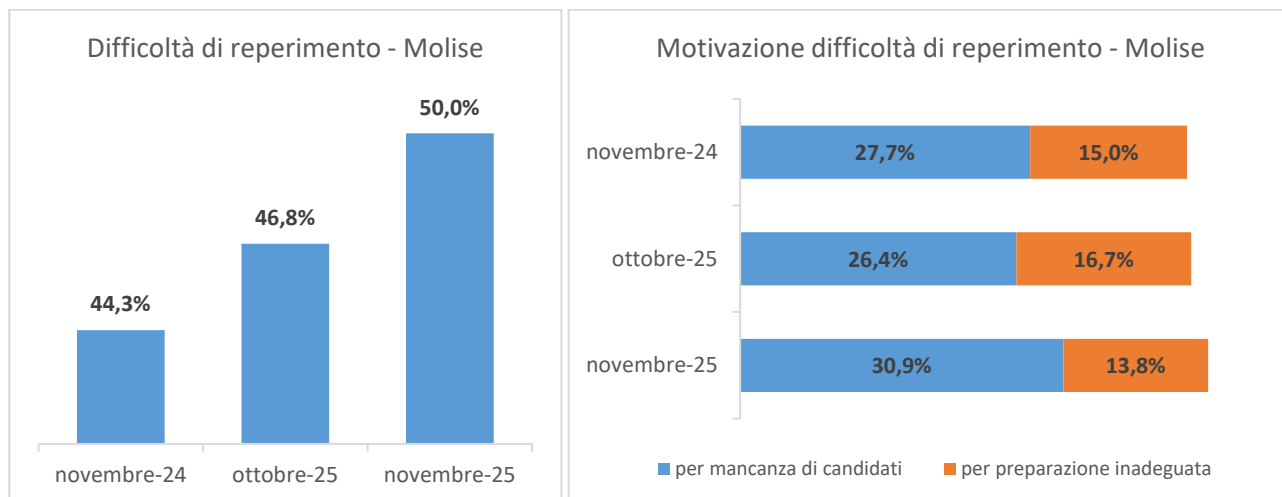
Il bollettino Excelsior sulle previsioni di assunzione fotografa le intenzioni dichiarate dalle imprese che scelgono di partecipare all'indagine. Non rappresenta, dunque, il quadro assoluto delle assunzioni reali, ma offre un'indicazione preziosa sulle tendenze del mercato del lavoro, evidenziando anche le figure professionali potenzialmente ricercate e le difficoltà di reperimento.

Figura 1: Lavoratori in entrata per tipologia di contratto – Molise, novembre 2025 e confronto ad un anno

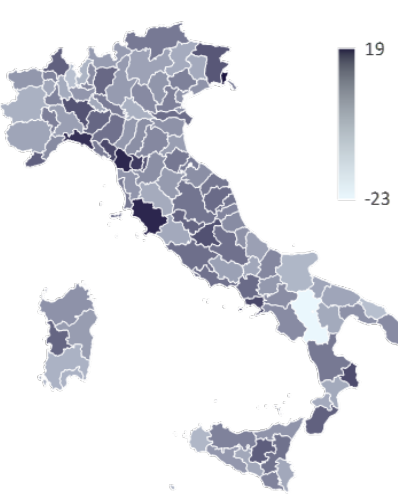


Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2025

Figura 2: Difficoltà di reperimento dei profili ricercati – Molise, novembre 2025



LE ENTRATE NEI TERRITORI NEL MESE DI NOVEMBRE 2025 E NEL PERIODO NOVEMBRE 2025 - GENNAIO 2026

	Novembre 2025		novembre 2025 - gennaio 2026	Variazioni (v.a.)		Variazione % previsione entrate novembre 2025/2024
	Previsione entrate	% di difficile reperimento	Previsione entrate	novembre 2025/2024	nov25 - gen26/ nov24 - gen25	
PIEMONTE	26.760	47,5	82.480	-2.490	-7.360	
VALLE D'AOSTA	2.400	56,6	7.830	-140	-160	
LOMBARDIA	85.960	44,7	259.010	-4.400	-9.390	
LIGURIA	10.010	51,1	30.430	+720	+1.760	
TRENTINO ALTO ADIGE	12.000	54,0	51.540	-470	+880	
VENETO	38.290	53,1	115.130	-1.260	-1.060	
FRIULI VENEZIA GIULIA	9.530	56,4	26.950	+110	+550	
EMILIA ROMAGNA	36.180	49,2	108.750	-870	-1.640	
TOSCANA	26.370	51,7	79.350	+90	-530	
UMBRIA	5.170	52,9	16.130	+80	+820	
MARCHE	9.990	49,3	29.820	-40	-710	
LAZIO	49.290	39,0	141.260	+570	+3.030	
ABRUZZO	8.650	51,3	27.480	-360	-1.440	
MOLISE	1.520	50,0	4.710	-70	-350	
CAMPANIA	38.810	40,3	109.620	+1.520	+3.750	
PUGLIA	27.750	40,2	78.630	-2.370	-6.510	
BASILICATA	3.070	42,1	9.410	-640	-1.790	
CALABRIA	11.190	45,2	28.880	-60	-390	
SICILIA	29.730	39,0	83.340	-990	-1.810	
SARDEGNA	9.960	41,3	28.560	-800	-1.900	
NORD OVEST	125.130	46,1	379.750	-6.300	-15.150	
NORD EST	96.000	52,1	302.360	-2.490	-1.270	
CENTRO	90.810	44,6	266.570	+700	+2.610	
SUD E ISOLE	130.690	41,4	370.610	-3.760	-10.430	
ITALIA	442.620	45,7	1.319.280	-11.850	-24.240	